



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/12/2021

Edizione: 02

## Scheda di Monitoraggio Annuale



**SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE**

**29/12/2021**

**Denominazione del Corso di Studio:** Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali

**Classe:** LM-27

**Scuola/Dipartimento:** Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione.



## Rapporto di Riesame - frontespizio

### Gruppo di Riesame

#### Componenti obbligatori

Prof. Amedeo Capozzoli - Coordinatore Commissione di Coordinamento Didattico (CCD);  
Prof. Antonio Iodice – Docente, membro del CCD e Responsabile di AQ;  
Prof. Francesco Verde – Docente, membro del CCD;  
Sig.ra Adriana D'Auria - Tecnico Amministrativo;  
Sig. Paolo Graus – Studente.

### Fonti di informazioni e dati consultati:

Dati ANS aggiornati al 26/06/2021.

Opinioni studenti, link <https://opinionistudenti.unina.it>

Nucleo di valutazione, link [http://www.unina.it/documents/11958/26435450/ING\\_ELETRICA\\_1.pdf](http://www.unina.it/documents/11958/26435450/ING_ELETRICA_1.pdf)

### Riunioni del Gruppo di Riesame:

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Monitoraggio annuale, operando come segue:

- 27/10/2021: Analisi dei dati, definizione del rapporto e verifica finale.

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **28/10/2021**

- 29/12/2021: Analisi delle osservazioni del PQA ed implementazione modifiche.

### Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Coordinatore comunica che il Gruppo del Riesame ha prodotto le Schede di Monitoraggio dei Corsi di Laurea di I e II livello in Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali.

Il Prof. Iodice illustra nel dettaglio la proposta di Scheda di Monitoraggio relativa al Corso di Laurea Magistrale ed il Prof. Verde illustra nel dettaglio quella relativa al Corso di Laurea Triennale.

Viene aperta una discussione dalla quale emerge che non sono necessarie modifiche alle proposte di Rapporti di Monitoraggio presentate. Terminata la discussione nel merito, il Coordinatore pone in votazione le Schede di Monitoraggio. I documenti sono approvati all'unanimità.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/12/2021

Edizione: 02

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

L'esame degli indicatori ANS consente di confrontare il CdS con gli altri CdS della stessa classe, all'interno dell'Ateneo, nell'ambito dell'area geografica (non telematici) e in Italia (non telematici). I dati considerati sono aggiornati al 26 giugno 2021. Inoltre, l'esame dei dati sulle opinioni degli studenti e dei dati forniti dal Nucleo di valutazione di Ateneo consente di confrontare il CdS con gli altri CdS all'interno dell'Ateneo e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI).

Si osserva che rapide fluttuazioni dei valori percentuali di alcuni indicatori possono essere determinate da una scarsa significatività del campione statistico legata al ridotto numero di immatricolati.

I dati sugli avvii di carriera sono rilevabili dall'indicatore iC00a, che mostra negli ultimi tre anni un andamento prima crescente e poi sostanzialmente stabile (11 avvii di carriera nel 2018, 16 nel 2019 e 15 nel 2020) con valori inferiori alla media nazionale, ma in linea con la media di area geografica.

Per quanto riguarda gli indicatori concernenti la didattica (gruppi A ed E), alcuni sono riferiti al quadriennio 2016-2019, mentre altri riportano anche i dati per il 2020. Per tutto il periodo 2016-2020, gli indicatori che si riferiscono alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER) sono generalmente superiori alla media dell'area geografica e alla media nazionale, evidenziando una percentuale di occupazione del 100% per il 2017 e il 2018. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è pari al 100% per l'anno 2018 ed a circa il 90% nel 2019 e nel 2020, valori più elevati sia rispetto alla media dell'area geografica che rispetto alla media nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) nel 2018 è stata del 60%, quasi in linea con la media dell'area geografica e con quella nazionale; tuttavia, nel 2019 è calata al 36% e nel 2020, pur essendo risalita al 44%, è rimasta inferiore alla media dell'area geografica ed a quella nazionale. I dati sulla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) e quelli sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) sono in netta ripresa nel 2020, ma restano inferiori alla media dell'area geografica e alla media nazionale. La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) resta piuttosto bassa (35% nel 2019, ultimo dato disponibile), ma occorre notare che essa, insieme alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio avendo conseguito un numero sufficiente di CFU (iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS), è soggetta a notevoli fluttuazioni, legate verosimilmente alla scarsa numerosità del campione. La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) si conferma molto alta e superiore alla media dell'area geografica e pari o superiore alla media nazionale dal 2016 al 2020. L'indicatore iC08 evidenzia che a partire dal 2018 la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio è del 100%.

Gli indicatori iC10, iC11 di internazionalizzazione (gruppo B) mostrano che non sono stati conseguiti CFU all'estero dal 2016 al 2018, mentre ne son stati conseguiti 23 nel 2019; inoltre, uno dei sei laureati in corso del 2020 ha conseguito almeno 12 CFU all'estero. L'indicatore iC12 mostra che in tutto il periodo considerato nessuno studente ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/12/2021

Edizione: 02

Per quanto riguarda gli altri indicatori riguardanti il percorso di studio e la regolarità delle carriere, il dato sulla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è del 100%, sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica e la media nazionale. La percentuale di abbandoni (indicatore iC24) è inferiore al dato dell'area geografica e a quello nazionale negli anni 2018 e 2019, ed in particolare è nulla nel 2019, l'ultimo per cui sono disponibili i dati. La percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) è generalmente più bassa rispetto all'area geografica e al dato nazionale, ma in costante crescita negli ultimi tre anni, tanto che nell'ultimo anno, il 2019, ha raggiunto il 43%, superando il dato nazionale.

Infine, il 100% dei laureandi dal 2017 al 2019, ed il 94% di quelli del 2020, dichiara (si veda iC25) di essere complessivamente soddisfatto del CdS. Questo dato è confermato dalle opinioni espresse dagli studenti nel questionario sulla valutazione della didattica: il grado di soddisfazione medio degli studenti del CdS risulta infatti superiore rispetto a quello degli studenti degli altri CdS del DIETI e dell'Ateneo, e nell'ultimo anno accademico è in crescita rispetto all'anno accademico precedente.

Si nota che il rapporto studenti iscritti / docenti (iC27) risulta leggermente inferiore alla media dell'area geografica ed inferiore alla media nazionale, mentre il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) risulta più basso rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale per tutto il periodo 2016-2020.

## **CRITICITÀ**

Nel complesso, l'analisi dei dati evidenzia le seguenti principali criticità, persistenti da anni precedenti:

- bassa percentuale di CFU conseguiti al I anno, a cui può corrispondere anche una bassa percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso;
- scarsa internazionalizzazione del CdS.

## **AZIONI CORRETTIVE**

Circa la bassa percentuale di CFU conseguiti al I anno, è stata già intrapresa lo scorso anno la seguente azione, il cui risultato può essere valutato solo nell'arco di più anni:

### **Azione 1**

- Modifica dell'ordinamento e del regolamento del CdS con l'obiettivo di aggiornare il percorso di studi ed assecondare l'esigenza di formare profili culturali sempre più attuali rispetto alla rapida evoluzione del mondo del lavoro. Tale modifica ha riguardato anche la distribuzione dei CFU da conseguire tra il I e il II anno.
- Di tale azione si è fatta carico la Commissione Didattica del CdS.
- La verifica degli effetti positivi di tale azione consiste nell'esame del numero CFU conseguiti al I anno.
- La modifica è stata proposta ufficialmente nel 2019 ed è stata approvata definitivamente nel 2020; pertanto, è attiva dall'anno accademico 2020/2021. Quindi, gli effetti di tale azione saranno valutabili solo dai prossimi anni accademici.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

29/12/2021

Edizione: 02

Si ritiene che tale azione sarà utile anche a migliorare gli indicatori iC17 e iC22 (percentuale di laureati in corso o entro un anno oltre la durata normale del corso). In effetti, un miglioramento di tali indicatori si è già verificato negli ultimi anni.

Per l'internazionalizzazione, si conferma la seguente azione:

### **Azione 2**

- Invogliare la partecipazione degli studenti al programma ERASMUS+ al fine di aumentare i CFU acquisiti all'estero, mettendo in evidenza i vantaggi delle esperienze all'estero per gli studenti.
- L'azione è stata avviata già negli ultimi due anni, sotto la responsabilità del referente Erasmus del DIETI. L'azione sarà proseguita attraverso seminari/giornate informative e comunicazioni agli studenti anche mediante il sito web e la pagina Facebook del CdS.
- Anche se un primo miglioramento si è già verificato nel 2019, gli effetti di tali azioni saranno pienamente valutabili solo dai prossimi anni accademici. I risultati di questa azione, tuttavia, certamente continueranno a risentire degli effetti della pandemia di CoViD-19 attualmente ancora in atto.